



Città di Legnano

**COMMISSIONE CONSILIARE 8  
SPORT**

**Verbale n. 1 del 06 aprile 2022**

Il giorno lunedì 06 aprile alle ore 18.00 nella sala riunioni al piano 1° di Palazzo Malinverni, si è riunita la Commissione consiliare permanente 8 “Sport”, convocata dal Presidente della Commissione Letterio Munafò, con lettera prot. n. 17416 del 25 marzo 2022, per la trattazione degli argomenti di cui al seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente (n. 3 del 20 dicembre 2021);
2. Impianti sportivi: stato dei lavori e prospettive future degli stessi;
3. Varie ed eventuali.

Per delega del Segretario Generale il sig. Federico Fincato assume le funzioni di segretario della Commissione.

Fatto l'appello, risultano presenti i signori:

<b>COMMISSIONE 8</b>	<b>Voto ponderale</b>	<b>In presenza</b>	<b>Collegati via web</b>	<b>Assente</b>
Taormina Umberto	5		X	
Benetti Luca	5	X		
Scheriani Paolo	4		X	
Monti Marta	2		X	
Toia Carolina	2		X	
Ciapparelli Mara	2	Delega Toia Francesco		
Carvelli Stefano	3		X	
Munafò Letterio	1	X		
Brumana Franco	1			X
<b>TOTALE</b>	<b>25</b>	<b>8</b>	<b>16</b>	<b>1</b>

Partecipano alla riunione, senza diritto di voto, l'assessore allo Sport Guido Niccolò Bragato, il Dirigente Sport e Tempo Libero dott. Stefano Mortarino, l'Assessore alle OO.PP dott. Marco Bianchi, il Dirigente alle OO PP. Arch. Rosalba Russo, il sig. Nicolò Zanda quale esperto nominato dal gruppo consiliare Partito Democratico, il dott. Marco Tajana quale esperto nominato dal gruppo consiliare Lega Salvini Premier, il sig. Alessandro Oldrini componente della Consulta 1 (delega del Presidente Consulta 1 Renzo Mostoni), il sig. Enzo Tesoro Presidente Consulta 3, il

dott. Antonio Primerano quale esperto del gruppo consiliare Toia Sindaco, il dirigente del Comune di Legnano dott. Dallatomasina Marco, il Presidente ASSL Carlo Bandera e atleti e allenatori della società Rari Nantes Legnano.

**Punto 1 – Approvazione del verbale seduta precedente n. 3 del 20/12/2021.**

Il Presidente della Commissione consiliare 8 “Sport” Letterio Munafò, accertato il raggiungimento del numero legale, alle ore 18:10 dichiara aperta la votazione, che si conclude con l’approvazione del verbale – voto ponderale 24.

Terminata la votazione del punto 1, alle ore 18.11, si passa all’esame dei successivi punti all’ordine del giorno.

Il Presidente, prima di iniziare con i punti all’ordine del giorno, comunica a tutti i presenti che non è stato possibile trasferire la riunione della Commissione in altro luogo più ampio ad ospitare tutti i presenti in un’unica sala riunioni in quanto avvisato solo al mattino del giorno della riunione della presenza di atleti e genitori delle società natatorie.

**Punto 2 – Impianti sportivi: stato dei lavori e prospettive future degli stessi**

Il Presidente fa una breve introduzione: dichiarandosi contento che in questa riunione della commissione siano intervenuti esperti in ambito sportivo, anche perché queste persone possono dare dei consigli sul miglior funzionamento degli impianti sportivi. Dopo due anni di pandemia lo sport ha perso tantissimo in tutta Italia, ma anche nella nostra città, perché i ragazzi sono stati limitati nelle loro libertà e quindi molti abbandoato la pratica sportiva così come ci dicono le varie federazioni.

Questa pandemia ha creato molti problemi, anche le famiglie hanno subito danni economici e quindi, di conseguenza, anche molti ragazzi hanno smesso di fare sport, per questo bisogna dire che lo sport è un mezzo aggregativo a livello sociale e quindi in qualche modo le amministrazioni devono aiutare queste famiglie che si sono trovate in difficoltà, lo sport è un importante volano sociale alla buona crescita del corpo e della mente.

Ora però si può dire che, dopo un periodo prolungato di stop, si potrà finalmente riprendere a svolgere l’attività sportiva, infatti in questo periodo sono state fatte alcune riunioni della commissione 8, nelle quali si è definito che l’Amministrazione Comunale deve rivedere la situazione strutturale degli impianti sportivi a tutti i livelli (piscine, palestre, campi da tennis, campi da calcio); per far questo l’Amministrazione Comunale ha deciso di partecipare ad alcuni bandi, presentando dei progetti di adeguamento.

Comunica che alcuni di questi progetti sono stati approvati e finanziati, mentre altri sono stati approvati ma non finanziati; qualche giorno prima della Commissione Dirigente OOPP ci comunica che tutti i progetti sono stati finanziati, tali progetti prevedono interventi di ammodernamento secondo la normativa vigente e alcuni aspetti sollevati dal Coni e dalle federazioni di riferimento.

Invece per i campi da tennis era stato emesso un bando per l’affidamento del servizio nell’anno 2021 (la durata della concessione era di 15 anni), alla scadenza del bando non erano pervenute offerte. Comunica che dopo l’approvazione del

bilancio 2022 verrà nuovamente riproposto il bando per l'assegnazione dei campi da tennis modificando alcuni aspetti tecnici, ad esempio la durata della concessione portandola a 20 anni.

Per quanto riguarda la piscina ci sono stati degli incontri con le società sportive utilizzatrici dell'impianto natatorio ed è stato comunicato che l'attuale gestore Amga Sport sta sostenendo delle spese energetiche molto elevate e quindi la situazione è insostenibile e l'unica soluzione proposta era quella di chiudere la vasca esterna di 50 m. Naturalmente questo comporta un ulteriore sacrificio da parte delle società sportive, perché dovranno rimodulare le loro attività senza l'utilizzo della vasca esterna.

A fronte di quanto comunicato agli interessati, le società, nonostante il disagio che comporta questa scelta, si sarebbero organizzate per continuare l'attività sportiva riorganizzando le attività.

Secondo il Presidente della Commissione la piscina, così come è oggi, non è un impianto che ha molte prospettive per il futuro; infatti è intenzione dell'Amministrazione Comunale avviare la procedura per un partenariato pubblico privato, infatti si stanno avendo dei colloqui con delle società interessate alla progettazione e successiva gestione dell'impianto natatorio.

Per gli impianti sportivi comunali, in particolar modo per i campi da calcio, si sta valutando di fare dei bandi di concessione in cui le società legnanesi saranno loro in prima persona ad occuparsi degli impianti (dall'apertura alla pulizia a delle piccole manutenzioni).

Tutti i lavori di adeguamento delle strutture sportive comunali comportano spese non indifferenti e per poter finanziare tutti questi lavori, non si può pensare che l'Amministrazione Comunale possa mettere a disposizione solo fondi propri, si deve pensare di aderire a bandi nazionali regionale o addirittura del CONI.

In qualità di Presidente di questa Commissione incontro spesso gli Assessori e i Dirigenti competenti in materia per fare il punto sulla situazione degli impianti sportivi e ho avuto un incontro anche con il Dirigente di Euro PA, società alla quale il Comune di Legnano ha affidato la gestione degli impianti sportivi, e ha incontrato anche il Presidente dell'Associazione Società Sportive Legnanesi, tutto questo per dire che c'è un continuo confronto con tutte le parti interessate in tema di sport.

Il Presidente passa la parola a Antonio Primerano, esperto per il gruppo consigliare Toia Sindaco: la piscina di Legnano ha da anni problemi concreti, in questa commissione ci siamo sentiti dire che c'era un progetto che interessava la ristrutturazione della piscina e che poi per non precisati motivi è stato accantonato. Mi chiedo perché è stato accantonato il progetto della piscina.

La piscina è una priorità importante, speriamo che con l'andamento della pandemia non ci siano ulteriori chiusure come avvenuto in questo ultimo periodo, perché se così fosse vorrà dire che la piscina perderebbe tutti i suoi atleti.

La piscina ha bisogno di interventi migliorativi subito anche perché dal suo punto di vista gli ultimi interventi che sono state fatti all'esterno non sono stati così migliorativi.

Il suo non è intervento politico ma è un intervento dedicato allo sport, a quanto lo sport fa nel sociale anche perché Legnano ha molte eccellenze sportive (scherma calcio basket nuoto).

La piscina è in sofferenza, ha dei problemi strutturali che necessitano interventi migliorativi a breve termine, anche perché gli interventi che sono stati effettuati negli ultimi anni, in particolare modo nella vasca esterna, non hanno portato a una soluzione concreta. Tutto questo si ripercuote sul lavoro delle società sportive che ci mettono tempo e passione per arrivare a dei risultati, che poi vengono vanificati per mille cause, per ultimo la chiusura della vasca esterna a causa dell' elevato costo energetico.

La sua preoccupazione, e quella di tutte le società che utilizzano l'impianto natatorio, è che - se si andrà avanti di questo passo - a settembre la piscina chiuderà e quindi tutte le società e i loro atleti, che attualmente utilizzano l'impianto, che prospettive di futuro avranno?

Le scelte per la prossima stagione 2022/23 devono essere fatte entro il mese di giugno, pertanto se già da oggi, per via dell'aumento dei costi energetici il gestore dell'impianto Amga Sport ha comunicato che non sarà in grado di garantire l'apertura per la prossima stagione, questo vorrà dire che per l'avvio della prossima stagione sportiva con inizio nel mese di settembre molti di questi atleti dovranno trovarsi altri impianti e altre strutture dove poter continuare ad allenarsi.

In chiusura ha alcune domande da sottoporre a questa Commissione Sport: le azioni che l'Amministrazione Comunale sta intraprendendo per evitare la chiusura dell'impianto natatorio – avere informazioni sul vecchio progetto relativo alla manutenzione della piscina.

Prende la parola l'Assessore Bragato e spiega che il progetto che era stato presentato nell'estate del 2020 era stato inserito nel piano triennale delle opere pubbliche e aveva un valore economico di 3 milioni di euro. Non conosce quale fosse la forma di finanziamento di quel progetto, però può dire che i progetti devono essere finanziati con risorse proprie dell'Amministrazione Comunale o attraverso mutui o bandi.

Il progetto è stato abbandonato, perché pensiamo che bisogna intervenire in maniera definitiva e quel progetto, per come era stato redatto, non avrebbe risolto tutte le problematiche che attualmente sono presenti e ben conosciute in piscina.

Negli ultimi anni Amga Sport ha avuto dei problemi funzionali e un intervento di quel tipo non avrebbe permesso di risolvere e soprattutto di gestire in modo sano e florido l'impianto.

Fin dalla prima Commissione Sport noi pensavamo - e abbiamo comunicato - che l'unica soluzione percorribile per il risanamento dell'impianto natatorio fosse quella di procedere attraverso l'assegnazione di una progettazione e successiva gestione da parte di un unico soggetto.

Invece il progetto esistente avrebbe riammodernato alcune parti, però non avrebbe risolto alcune lacune delle parti strutturali, ma soprattutto non avrebbe risolto la

vocazione dell'impianto sportivo, perché l'impianto natatorio di Legnano ha una vocazione sportiva e quel progetto non avrebbe dedicato gli spazi sufficienti a tutti gli atleti che lo avrebbero utilizzato.

Prima del crollo avvenuto nell' anno 2019 le due vasche interne funzionavano perfettamente; nel 2020 si è aperta la possibilità di utilizzare la vasca esterna di 50 m anche per la stagione invernale, quest'intervento ha fatto sì che l'impianto natatorio sia rimasto aperto, questa operazione ha consentito agli atleti di allenarsi in sicurezza. Adesso però bisogna valutare la sua sostenibilità.

A seguito dell'ultimo incontro aveva comunicato che entro il prossimo mese di maggio avrebbero dato una risposta alle società sportive in merito all'inizio della prossima stagione sportiva; per far questo debbono verificare prima i costi, dato che la vasca esterna da 50 m è stata chiusa poco dopo la realizzazione della copertura, Quindi i dati fino ad oggi raccolti non sono definitivi e non danno la possibilità di capire se la chiusura della vasca esterna ha apportato i risparmi previsti.

Amga Sport con una nota di inizio di gennaio aveva comunicato l'intenzione di chiudere completamente l'impianto o come seconda soluzione di chiudere solamente la vasca esterna per provare a ridurre i costi energetici.

Amga Sport ha preventivato, con la chiusura della vasca esterna da 50 m, un risparmio di circa 600.000 € Le Amministrazioni Comunali degli ultimi 10 anni hanno contribuito con contributi sociali di circa 100.000 € annui per la salvaguardia della piscina, infatti per il 2022 è stato messo a bilancio un contributo, nei confronti di Amga Sport, pari a 200.000 €.

Nonostante il contributo preventivato per l'anno 2022, il gestore della piscina ha quantificato una perdita di esercizio di circa 400.000 €, tutto questo sempre con la chiusura della vasca esterna da 50 m. Bisogna anche dire che negli anni passati il contributo sociale permetteva di calmierare i prezzi dello spazio acqua che le società utilizzano.

Per dare una risposta precisa dobbiamo attendere tutti i dati che fornirà il gestore relativi alla chiusura della vasca esterna da 50 m e per fare un'analisi più precisa si deve attendere qualche mese, comunque non oltre il periodo di maggio giugno.

Comunica inoltre che i 200.000 € messi a bilancio sono in forma di contributo e tale contributo è il più elevato rispetto agli anni passati. L'Amministrazione Comunale per tutti gli impianti sportivi mette a disposizione circa 400.000 €, con questo vuole dire che per la piscina sono state messe a disposizione più risorse rispetto a tutti gli impianti sportivi

Ora la parola passa al Consigliere Francesco Toia

In questa riunione gli sembra di capire che l'Amministrazione Comunale stia comunicando che per fare alcuni interventi non ci sono le risorse finanziarie, allora si chiede come mai siano state messe a bilancio somme ingenti per il centro di San Paolo e per l'efficientamento energetico delle scuole delle Bonvesin de la Riva. A questo punto pensa che le risorse ci siano, ma forse dovrebbero essere investite meglio.

Un' altra cosa che lo lascia perplesso è sentire le parole dell'Assessore che comunica che la chiusura della vasca esterna da 50 m forse non porterà il beneficio atteso, quindi verrà vanificato tutto il lavoro che grava spalle dei genitori che sono costretti a portare i loro figli nelle piscine di Parabiago, Busto Arsizio per poter far continuare l'attività sportiva.

600.000 € circa gli sembra una previsione sovra-stimata, e poi non condivide il fatto che bisogna sempre dire che le Amministrazioni Comunali precedenti non si sono mai impegnate a fondo per risolvere i problemi presenti in piscina. Oggi è arrivato il momento di intervenire. Infatti durante l'ultimo Consiglio Comunale la sua lista ha anche presentato una mozione proponendo alcuni interventi propedeutici a non chiudere la piscina, ma con dispiacere questa mozione non è stata votata.

In questi anni sono stati dati tanti contributi per il mantenimento in vita della società Amga Sport, quello che vuole sapere oggi è quali siano i reali obiettivi di questa Amministrazione Comunale, anche per dar modo alle società sportive di organizzare la prossima stagione (2022/23). Per far questo le risposte dovranno arrivare entro giugno in modo da organizzare la ripartenza per settembre.

Visti i numerosi problemi dell'impianto natatorio, già nel mese di ottobre aveva chiesto alla Commissione Sport di riunirsi in piscina o di effettuare un sopralluogo congiunto per valutare al meglio le criticità, ma la sua richiesta è stata negata in quanto in quel periodo non c'erano le condizioni di sicurezza a causa dell'emergenza sanitaria da covid-19

Riprende la parola il Presidente Munafò.

Per quanto riguarda la mozione citata poco fa dal Consigliere Toia Francesco, precisa che non è stata votata in Consiglio Comunale, perché spegnere l'illuminazione in alcuni punti della città (monumenti cittadini) non avrebbe portato i benefici necessari al mantenimento in esercizio della vasca esterna della piscina.

Come Presidente della commissione terrà sotto controllo tutto quanto sta accadendo in piscina e chiederà costantemente l'Amministrazione Comunale un continuo aggiornamento sull'andamento dell'eventuale affidamento o altre soluzioni da intraprendere.

Ora la parola passa all'esperto nominato dal gruppo consigliare Lega Salvini Premier, dott. Tajana, il quale si lamenta dell'operato della società che gestisce gli impianti sportivi per conto dell'Amministrazione Comunale. Infatti con Euro PA la situazione gestionale degli impianti sportivi è disastrosa e l'impegno finanziario stimato in 400.000 € per la gestione degli impianti sportivi legnanesi è una somma molto esigua su una previsione di bilancio dell' Amministrazione Comunale che si aggira sui 90 milioni €.

Infatti le risorse che le vengono dedicate allo sport sono poche e sono sempre state poche, anche con le Amministrazioni che si sono succedute negli anni passati – non c'è una programmazione a medio termine sugli interventi da apportare alle strutture sportive.

Chiude dicendo che alle società sportive viene applicata la tariffa intera comunale in vigore, ma il servizio che ricevono è un servizio che non è degno rispetto al prezzo che pagano. Cita un fatto personale, che ha coinvolto la sua società: durante i mesi invernali in una struttura da lui utilizzata gli atleti non hanno potuto fare la doccia per alcuni giorni a causa di un guasto.

Interviene nuovamente Primerano, che è concorde con quanto detto dal presidente del Legnano basket – dott. Tajana. Entrambi sono uomini di sport e quindi sono per la politica del fare e sentendo tutto quello che si è detto in questa Commissione ora attendono delle risposte dall'Amministrazione Comunale, risposte concrete; altrimenti bisogna essere concreti con i cittadini legnanesi e con gli sportivi legnanesi dichiarando che gli obiettivi di questa Amministrazione non sono lo sport.

Conclude dicendo che gli sono giunte voci circa la possibilità che un nuovo impianto natatorio venga realizzato nell'Oltre-stazione.

Il Presidente della Commissione comunica a tutti i presenti che entro il mese di maggio convocherà un'altra Commissione Sport per dare risposte a tutti i quesiti che sono emersi oggi.

Risponde l'Assessore Bragato, dicendo che in questo momento storico in cui stanno arrivando molte risorse finanziarie alle Amministrazioni Comunali voleva fare un po' di chiarezza in particolar modo sulla distinzione tra spese correnti e spese di investimento: i finanziamenti per i lavori di adeguamento e ammodernamento degli impianti sportivi rientrano tutti nelle spese di investimento, mentre la gestione degli impianti sportivi rientra nelle spese correnti. Purtroppo nella finanza pubblica se queste somme sono state destinate a dei finanziamenti non si possono spostare alla parte corrente e quindi - come nel nostro caso - destinarli alla gestione dello sport e alla gestione degli impianti sportivi.

Ritornando sul progetto della piscina e sugli incontri che l'Amministrazione sta avendo con i vari soggetti pubblici e privati, afferma che chi dovrà fare l'investimento sarà il soggetto privato, ma essendo un investimento molto ingente anche il Comune dovrà partecipare al finanziamento del progetto.

Ricorda inoltre che dei 650.000 € circa destinati agli impianti comunali, 400.000 € circa sono per la gestione degli impianti sportivi e 200.000 € circa per quanto riguarda il contributo destinato alla piscina. A questa somma vanno aggiunte tutte le spese relative alle utenze e alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, anche se queste sono in capo all'attuale gestore della piscina Amga Sport.

Nel prossimo incontro verranno spiegati gli investimenti che ammontano a circa 3,5 milioni di euro relativi ad alcuni impianti comunali. Per la progettazione di questi lavori c'è un continuo confronto tra l'Amministrazione Comunale e l'Associazione Società Sportive Legnanesi per far sì che non si vadano a fare interventi sbagliati e si ottenga un risultato ottimale.

Ora interviene l'Assessore Bianchi, dicendo che avrebbe voluto spiegare tutti gli interventi che rientrano nel piano triennale delle OOPP; alcuni di questi partiranno

nell'estate e il totale degli interventi destinato agli impianti sportivi è pari a circa 3,5 milioni di € su un bilancio comunale di circa 92 milioni di €.

Interviene il Presidente per le considerazioni finali, invitando a trovare le giuste soluzioni per migliorare gli impianti sportivi. Pensa che tutti i fondi messi a disposizione per gli impianti sportivi siano risorse ben spese, perché Legnano si merita delle strutture di alto livello da mettere a disposizione degli sportivi legnanesi.

A maggio si farà un altro incontro della Commissione Sport e verranno comunicati tutti gli interventi che si andranno ad eseguire sugli impianti sportivi. Spera di vedere la prossima volta una partecipazione ancora più numerosa di oggi.

Il Presidente della Commissione ringrazia tutti per la partecipazione e, non essendovi altri argomenti da discutere, dichiara sciolta la seduta alle ore 19:34

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario della Commissione  
Federico Pincato



Il Presidente della Commissione 8  
Letterio Munafò

